

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), del D. Lgs. n. 50/2016, resa dai soggetti di cui al comma 3 del citato articolo 80:

- TUTTI I DIRETTORI TECNICI se diversi dal legale rappresentante;
- TUTTI I SOCI, per le società in nome collettivo;
- TUTTI I SOCI ACCOMANDATARI, per le società in accomandita semplice;
- AMMINISTRATORI/SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA¹, per le altre tipologie di società e consorzi;
- SOCIO UNICO PERSONA FISICA O SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA, IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI, per le altre tipologie di società e consorzi.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Oggetto: Appalto per la “Esecuzione dei servizi previsti nel Piano di caratterizzazione ambientale delle aree di proprietà comunale (ex Cutroneo) ubicate in località Masseria del Comune di Milazzo – Intervento D4” - CUP J56D17000100001 – CIG 711830531D

I sottoscritti:

- 1), nato il a, residente in (prov.), via, n....., in qualità di
- 2), nato il a, residente in (prov.), via, n....., in qualità di
- 3), nato il a, residente in (prov.), via, n....., in qualità di
- 4), nato il a, residente in (prov.), via, n....., in qualità di

dell'impresa con sede in, codice fiscale n., partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARANO²

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste **dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei

¹ Membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del CdA, Amministratore Unico, Amministratori Delegati), membri del collegio sindacale, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza, institori, procuratori *ad negotia*, dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, revisore contabile, Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 231/2001 (cfr. Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26/10/2016).

² Segnare con una X le dichiarazioni che si intende asseverare.

propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Luogo e data

TIMBRO E FIRME

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA RESA DA TUTTI I **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA** NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del Codice)

- per le imprese e ditte individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi: amministratori/soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica o socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Oggetto: Appalto per la “Esecuzione dei servizi previsti nel Piano di caratterizzazione ambientale delle aree di proprietà comunale (ex Cutroneo) ubicate in località Masseria del Comune di Milazzo – Intervento D4” - CUP J56D17000100001 – CIG 711830531D

Il sottoscritto, nato a (.....) il, residente in, codice fiscale, cessato in data dalla carica di dell'impresa, con sede legale in, via, n....., partita IVA n., al fine di permettere all'impresa sopra indicata di partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Mod. 2/quarter

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DA COMPILARE NEL CASO NON SIA POSSIBILE FORNIRE LE SINGOLE DICHIARAZIONI DI CUI AL MOD. 2/ter (**SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA**)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Oggetto: Appalto per la “Esecuzione dei servizi previsti nel Piano di caratterizzazione ambientale delle aree di proprietà comunale (ex Cutroneo) ubicate in località Masseria del Comune di Milazzo – Intervento D4” - CUP J56D17000100001 – CIG 711830531D

Il sottoscritto, nato a (.....) il, residente in, codice fiscale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con sede legale in, via, n....., partita IVA n., al fine di partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto specificati, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Cognome/nome	data di nascita	comune di nascita	qualifica ricoperta

e nei confronti dei soggetti sopra elencati (art. 80, comma 1, lettera a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D. Lgs. n. 50/2016):

- non ricorrono le condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e specificatamente che non è stata per tali soggetti pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(*oppure*) è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016

.....

....., nei confronti dei soggetti

....., ma l'impresa ha adottato le seguenti azioni di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

.....

.....

.....

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.